

Cariati, studenti in aula grazie allo screening

CARIATI - Sono tornati in classe i quasi ottocento alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo di Cariati. I dati più confortanti - e, soprattutto, i risultati, tutti negativi, dei test antigenici rapidi, somministrati alla popolazione scolastica nei giorni 29, 30 e 31 gennaio, al fine di garantire un'efficace attività di prevenzione, controllo e tracciamento delle reti di diffusione del Covid-19 - hanno consentito una ripartenza con maggiore sicurezza, nella prospettiva di ridurre al minimo, o di evitare quanto possibile, interruzioni nell'istruzione degli alunni che frequentano l'Istituto. Lo screening - non obbligatorio - è stato effettuato soprattutto grazie alla presenza e alla disponibilità di numerosi medici e infermieri volontari che hanno somministrato i test, ma anche di docenti, personale scolastico, genitori, cittadini, che hanno curato l'anagrafica, la logistica e tutto ciò che si è reso necessario per l'adeguata turnazione di utenti nelle postazioni allestite nei vari plessi. A riguardo la dirigente Giudiceandrea afferma: "Questo evento dimostra che, all'occorrenza, sappiamo essere comunità, abbiamo potuto effettuare il monitoraggio, in quasi mille test, senza particolari problemi

e con il migliore esito, coinvolgendo più del 60 % di alunni, i loro congiunti e quasi tutto il personale scolastico".

Quindi aggiunge: "Sento di dover ringraziare di cuore la Misericordia di Scala Coeli, che ha curato l'organizzazione generale e l'acquisto dei kit sulla scorta delle prenotazioni effettuate, le sezioni di Cariati dell'Avvis, del Rotary, la Croce Rossa di Mirto Cro-



sia, il Comune per il patrocinio e tutti i sanitari, i medici in pensione, i volontari, la presidente del Consiglio d'Istituto Rossella Sero e Concetta Cuparo per il Comitato Genitori". "In tanti - conclude Giudiceandrea - hanno prestato gratuitamente la loro opera e collaborato con ammirevole dedizione".

